

Gentile Onorevole,

pur comprendendo le ragioni del Governo riguardo la tutela delle finanze pubbliche, incomprensibile, al contrario, appare la scelta adottata con il Decreto Legge 39/2024 in ordine alle Aree colpite da eventi sismici dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza.

Tale Decreto, seppure nel limite di risorse stanziare, prevede una deroga al divieto di cessione e sconto in fattura solo per alcune Regioni (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), escludendo altre Aree parimenti interessate da eventi sismici, tra cui la Sicilia, ovvero l'Area Etnea colpita dal sisma del 26 dicembre 2018.

Una scelta discriminatoria e penalizzante che sembra considerare alcuni eventi e/o Aree meno importanti rispetto ad altri e formulare una sua classificazione, prevedendo un differente regime normativo all'interno del territorio nazionale.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, chiediamo, in sede di conversione del Decreto, di voler porre rimedio, e quindi rivedere gli ambiti della deroga, inserendo dunque l'Area Etnea - sisma 2018, affinché si agevoli la ricostruzione anziché ostacolarla, evitando di creare incertezze tra cittadini, professionisti e imprese.

E' evidente a tutti l'importanza di una più ampia riflessione, che porti ad una disciplina organica e certa dell'utilizzo della leva fiscale, finalizzata a rendere le abitazioni più sicure sul piano strutturale, in un'ottica di prevenzione in un Paese altamente sismico, oltre che più efficienti sul piano energetico, come chiede l'Europa, e siamo quindi certi che la nostra richiesta riceverà la Sua attenzione.

Distinti saluti

Catania, 4 Aprile 2024

ANCE Catania
Geom. Rosario Fresta

Ordine degli Ingegneri di Catania
Ing. Mauro Scaccianoce

Ordine degli Architetti PPC di Catania
Arch. Veronica Leone

Collegio dei Geometri di Catania
Geom. Agatino Spoto